Intuizione vs Cecità

Shaykh Pod BOOKS

Shaykh Pod ITALIAN

Adottare Caratteristiche Positive Porta Alla Pace Della Mente

Intuizione vs Cecità

Libri di ShaykhPod

Pubblicato da ShaykhPod Books, 2024

Intuizione vs cecità

Prima edizione. 16 novembre 2024.

Scritto da ShaykhPod Books.

Sommario

Ringraziamenti

Tutte le lodi sono per Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, che ci ha dato l'ispirazione, l'opportunità e la forza per completare questo volume. Benedizioni e pace siano sul Santo Profeta Muhammad, il cui cammino è stato scelto da Allah, l'Eccelso, per la salvezza dell'umanità.

Vorremmo esprimere il nostro più profondo apprezzamento all'intera famiglia ShaykhPod, in particolare alla nostra piccola stella, Yusuf, il cui continuo supporto e consiglio ha ispirato lo sviluppo di ShaykhPod Books. E un ringraziamento speciale a nostro fratello, Hasan, il cui supporto dedicato ha portato ShaykhPod a nuove ed entusiasmanti vette che sembravano impossibili a un certo punto.

Preghiamo affinché Allah, l'Eccelso, completi il Suo favore su di noi e accetti ogni lettera di questo libro nella Sua augusta corte e gli permetta di testimoniare a nostro favore nell'Ultimo Giorno.

Tutte le lodi ad Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, e infinite benedizioni e pace sul Santo Profeta Muhammad, sulla sua benedetta Famiglia e sui suoi Compagni, che Allah sia soddisfatto di tutti loro.

Note del compilatore

Abbiamo cercato diligentemente di rendere giustizia in questo volume, tuttavia se dovessimo riscontrare delle carenze, il compilatore ne sarà personalmente e unicamente responsabile.

Accettiamo la possibilità di errori e mancanze nel tentativo di portare a termine un compito così difficile. Potremmo aver inciampato inconsciamente e commesso errori per i quali chiediamo indulgenza e perdono ai nostri lettori e il richiamo della nostra attenzione su di essi sarà apprezzato. Invitiamo sinceramente suggerimenti costruttivi che possono essere inviati a ShaykhPod.Books@gmail.com .

Introduzione

Il seguente breve libro discute alcune differenze tra Insight e Blindness in questo mondo. Questa discussione si basa sul Capitolo 2 Al Baqarah, Versetti 168-171 del Sacro Corano:

“O uomini, mangiate di tutto ciò che è sulla terra [che è] lecito e buono e non seguite le orme di Satana. In verità, egli è per voi un chiaro nemico. Vi ordina solo di fare il male e l'immoralità e di dire di Allah ciò che non sapete. E quando viene detto loro: "Seguite ciò che Allah ha rivelato", dicono: "Piuttosto, seguiremo ciò che abbiamo trovato fare dai nostri padri". Anche se i loro padri non capivano nulla, né erano guidati? L'esempio di coloro che non credono è come quello di uno che urla a ciò che non sente altro che chiamate e grida [cioè, bovini o pecore] - sordo, muto e cieco, quindi non capiscono".

L'implementazione delle lezioni discusse aiuterà ad adottare caratteristiche positive. L'adozione di caratteristiche positive porta alla pace della mente e del corpo.

Intuizione vs cecità

Capitolo 2 – Al Baqarah, versetti 168-171

يَـٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ كُلُوا۟ مِمَّا فِى ٱلْأَرْضِ حَلَـٰلًا طَيِّبًا وَلَا تَتَّبِعُوا۟ خُطُوَٰتِ ٱلشَّيْطَـٰنِ ۚ إِنَّهُۥ لَكُمْ عَدُوٌّ
مُّبِينٌ ١٦٨

إِنَّمَا يَأْمُرُكُم بِٱلسُّوٓءِ وَٱلْفَحْشَآءِ وَأَن تَقُولُوا۟ عَلَى ٱللَّهِ مَا لَا تَعْلَمُونَ ١٦٩

وَإِذَا قِيلَ لَهُمُ ٱتَّبِعُوا۟ مَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ قَالُوا۟ بَلْ نَتَّبِعُ مَآ أَلْفَيْنَا عَلَيْهِ ءَابَآءَنَآ ۗ أَوَلَوْ كَانَ
ءَابَآؤُهُمْ لَا يَعْقِلُونَ شَيْـًٔا وَلَا يَهْتَدُونَ ١٧٠

وَمَثَلُ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ كَمَثَلِ ٱلَّذِى يَنْعِقُ بِمَا لَا يَسْمَعُ إِلَّا دُعَآءً وَنِدَآءً ۚ صُمٌّۢ بُكْمٌ عُمْىٌ فَهُمْ
لَا يَعْقِلُونَ ١٧١

“O uomini, mangiate di tutto ciò che è lecito e buono sulla terra e non seguite le orme di Satana. In verità, egli è per voi un chiaro nemico.

Egli vi ordina soltanto di commettere il male e l'immoralità e di dire di Allah ciò che non sapete.

E quando si dice loro: "Seguite ciò che Allah ha rivelato", rispondono: "Piuttosto, seguiremo ciò che abbiamo trovato fare dai nostri padri". Anche se i loro padri non capivano nulla, né erano guidati?

L'esempio di coloro che non credono è come quello di chi grida a ciò che non sente altro che chiamate e grida [cioè, bovini o pecore]: sordo, muto e cieco, quindi non capiscono".

“O uomini, mangiate di tutto ciò che è sulla terra [che è] lecito e buono e non seguite le orme di Satana. In verità, egli è per voi un chiaro nemico. Vi ordina solo di fare il male e l'immoralità e di dire di Allah ciò che non sapete. E quando viene detto loro: "Seguite ciò che Allah ha rivelato", dicono: "Piuttosto, seguiremo ciò che abbiamo trovato fare dai nostri padri". Anche se i loro padri non capivano nulla, né erano guidati? L'esempio di coloro che non credono è come quello di uno che urla a ciò che non sente altro che chiamate e grida [cioè, bovini o pecore] - sordo, muto e cieco, quindi non capiscono".

A differenza di molte altre religioni e stili di vita, l'Islam invita tutte le persone in egual modo verso la pace della mente e il successo in entrambi i mondi senza alcun favoritismo. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 168:

“Oh umanità…”

L'Islam chiarisce che l'unica cosa che rende una persona superiore agli altri è quanto obbedisce sinceramente ad Allah, l'Esaltato, il che implica usare le benedizioni che sono state concesse in modi graditi a Lui, come delineato nel Sacro Corano e nelle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Capitolo 49 Al Hujurat, versetto 13:

“…In verità, il più nobile tra voi agli occhi di Allah è il più giusto tra voi…”

È importante notare che, poiché l'intenzione di una persona è nascosta, nessuno può affermare che lui o altri siano superiori ad altre persone. Invece, ci si deve concentrare sull'obbedire sinceramente ad Allah, l'Eccelso, e consigliare agli altri di fare lo stesso.

Proprio come il fondamento interiore dell'Islam è adottare una buona intenzione, allo stesso modo, il fondamento esteriore dell'Islam è guadagnare e consumare ciò che è lecito. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 168:

"O uomini , mangiate tutto ciò che è lecito e buono sulla terra…"

Chi guadagna e consuma l'illecito distruggerà tutte le proprie azioni, poiché ha corrotto il suo fondamento esteriore dell'Islam. Ciò deve essere evitato a tutti i costi, poiché chi guadagna e consuma l'illecito non troverà mai pace mentale e vero successo né in questo mondo né nell'altro, poiché Allah, l'Eccelso, controlla i loro affari e il loro cuore spirituale, la dimora della pace mentale. Le stesse cose che ottengono in modo illecito diventeranno solo una fonte di stress, ansia e problemi per loro in entrambi i mondi, anche se vivono momenti di divertimento e intrattenimento. Capitolo 9 A Tawbah, versetto 82:

"Lasciateli dunque ridere un po' e [poi] piangere molto, come ricompensa per ciò che hanno guadagnato."

Capitolo 20 Taha, versetti 124-126:

"E chiunque si allontana dal Mio ricordo, avrà una vita depressa [cioè, difficile], e Noi lo raduneremo [cioè, lo resusciteremo] cieco nel Giorno della Resurrezione." Egli dirà: "Mio Signore, perché mi hai resuscitato cieco mentre [una volta] vedevo?" [Allāh] dirà: "Così vi giunsero i Nostri segni, e li dimenticaste [cioè, ignoraste]; e così sarete dimenticati in questo Giorno."

Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 168:

"O uomini, mangiate tutto ciò che è lecito e buono sulla terra…"

Un musulmano deve anche sforzarsi di guadagnare e consumare ciò che è puro e sano. Ecco perché il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2380, che una persona dovrebbe assegnare un terzo del proprio stomaco al cibo, un terzo al bere e il terzo rimanente all'aria. Ciò si ottiene al meglio quando si smette di mangiare e bere prima di raggiungere la sazietà e se si è invitati a un altro pasto, si può prendervi parte senza allertare gli altri che si è già mangiato prima. Poiché mangiare troppo e mangiare in modo non sano porta a innumerevoli problemi mentali e fisici, chi ottiene una dieta equilibrata e sana, come prescritto dall'Islam, farà grandi passi verso il raggiungimento di uno

stato di equilibrio di mente e corpo, che a sua volta porta alla pace della mente. Mentre chi non riesce a mangiare in modo equilibrato e sano, e persino ottiene e consuma ciò che è illegale, otterrà uno stato mentale e fisico squilibrato, che porta a innumerevoli malattie mentali e fisiche. Questa miseria in entrambi i mondi è ciò che il Diavolo desidera per l'umanità e perciò la incoraggia verso uno stile di vita illecito e malsano. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 168:

"… mangiate di tutto ciò che è lecito e buono sulla terra e non seguite le orme di Satana. In verità, egli è per voi un chiaro nemico."

Per evitare questa trappola del Diavolo è necessario apprendere e agire sulla conoscenza islamica. Ad esempio, bisogna sempre ricordare che, poiché la loro provvista legittima è stata loro assegnata, oltre cinquantamila anni prima che Allah, l'Eccelso, creasse i Cieli e la Terra, essa li raggiungerà inevitabilmente e nessun altro potrà negargliela né aumentarla per loro. Questo è stato discusso in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6748. Il dovere di ogni persona è di usare l'energia e la capacità che gli sono state concesse per ottenere la loro provvista legittima. Finché uno adempie alla propria parte, Allah, l'Eccelso, assicurerà che ottenga la provvista legittima che ha assegnato loro tanto tempo fa, anche se deve spostare i Cieli e la Terra per raggiungere questo obiettivo. Capitolo 11 Hud, versetto 6:

"E non c'è creatura sulla terra che non sia su Allah la sua provvista, ed Egli conosce il suo luogo di dimora e il luogo di deposito. Tutto è in un registro chiaro."

Inoltre, per quanto il Diavolo cerchi di abbellire una disposizione illecita, una persona deve ricordare che non potrà mai sfuggire al controllo e al potere di Allah, l'Eccelso, e che non potrà mai affrontare le conseguenze delle proprie azioni in entrambi i mondi.

Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 168:

"… *e non seguire le orme di Satana. In verità, egli è per te un chiaro nemico."*

Ciò implica l'adozione di uno stile di vita e di un codice di condotta diversi dallo stile di vita e dal codice di condotta prescritti dall'Islam. In realtà, sono solo due percorsi in questo mondo. Il primo percorso implica l'obbedienza sincera ad Allah, l'Esaltato, che include l'uso delle benedizioni che sono state concesse in modi graditi ad Allah, l'Esaltato, come delineato nel Sacro Corano e nelle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Ciò conduce alla pace della mente e al successo in entrambi i mondi, poiché Allah, l'Esaltato, controlla gli affari e gli esiti di tutte le cose. Capitolo 16 An Nahl, versetto 97:

"Chiunque compia il bene, sia maschio che femmina, mentre è credente, certamente gli faremo vivere una buona vita, e certamente daremo loro la loro ricompensa [nell'Aldilà] secondo le loro migliori azioni."

Questo percorso incoraggerà a soddisfare i diritti di Allah, l'Eccelso, e delle persone, il che a sua volta assicura che giustizia e pace si diffondano all'interno della società. Inoltre, questo percorso implica l'adesione rigorosa alle due fonti di guida, il Sacro Corano e le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, in tutte le situazioni. Pertanto, si deve evitare di agire su altre fonti di conoscenza religiosa, anche se portano a buone azioni. Il fatto è che più si agisce su altre fonti di conoscenza religiosa, meno si agirà sulle due fonti di guida, il che a sua volta porta a una cattiva guida. Questo è uno dei motivi per cui il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4606, che qualsiasi questione che non sia radicata nelle due fonti di guida sarà respinta da Allah, l'Eccelso.

L'altro percorso, il percorso del Diavolo, comporta l'uso improprio delle benedizioni che sono state concesse. Capitolo 2 Al Baqarah, versetti 168-169:

"… e non seguire le orme di Satana. In verità, egli è per te un chiaro nemico. Ti ordina solo di fare il male e l'immoralità e di dire di Allāh ciò che non sai."

Ciò può solo portare a miseria, difficoltà e problemi in entrambi i mondi, anche se si sperimentano momenti di divertimento e intrattenimento. Ciò è abbastanza evidente quando si osservano i ricchi e famosi e nonostante la loro ricchezza e fama conducono vite depresse e miserabili, anche se sperimentano momenti di divertimento e intrattenimento. Inoltre, questo percorso causa solo la diffusione del

male e dell'immoralità all'interno della società, poiché le persone sono incoraggiate a comportarsi come bestiame che è interessato solo a soddisfare i propri desideri e quindi ignorano qualsiasi cosa contraddica il loro stile di vita comportandosi quindi come se fossero sordi, muti e ciechi. Ciò impedirà loro di soddisfare i diritti di Allah, l'Esaltato o di altre persone e quindi impedirà la diffusione della giustizia e della pace all'interno della società. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 171:

" L'esempio di coloro che non credono è come quello di chi grida a ciò che non sente altro che chiamate e grida [cioè, bovini o pecore]: sordo, muto e cieco, quindi non capiscono."

Una società che si comporta in tal modo impedirà la diffusione della giustizia e della pace al suo interno. Capitolo 9 A Tawbah, versetto 82:

"Lasciateli dunque ridere un po' e [poi] piangere molto, come ricompensa per ciò che hanno guadagnato."

Capitolo 20 Taha, versetti 124-126:

"E chiunque si allontana dal Mio ricordo, avrà una vita depressa [cioè, difficile], e Noi lo raduneremo [cioè, lo resusciteremo] cieco nel Giorno della Resurrezione." Egli dirà: "Mio Signore, perché mi hai resuscitato cieco mentre [una volta] vedevo?" [Allāh] dirà: "Così vi giunsero i Nostri

segni, e li dimenticaste [cioè, ignoraste]; e così sarete dimenticati in questo Giorno."

Bisogna quindi scegliere il percorso corretto nella vita anche se contraddice i propri desideri, poiché questo è il meglio per loro. Devono comportarsi come pazienti saggi che accettano e agiscono in base ai consigli medici del loro medico, sapendo che è il meglio per loro, anche se vengono prescritti loro farmaci amari e un rigido piano dietetico.

Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 169:

"… *e dire di Allah ciò che non sapete."*

Una delle più grandi trappole del Diavolo è quella di incoraggiare le persone a rimanere ignoranti di Allah, l'Esaltato, e dei Suoi attributi divini che sono stati spiegati nel Sacro Corano e nelle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Se una persona si comporta in questo modo, adotterà false credenze su Allah, l'Esaltato, che sono altamente irrispettose e queste false credenze non faranno altro che incoraggiarla a disobbedirGli. Ad esempio, l'ignorante prenderà il fatto che Allah, l'Esaltato, è Perdonatore assoluto fuori dal contesto e quindi persisterà nei peccati e nella Sua disobbedienza mentre presumerà che sarà perdonato da Allah, l'Esaltato, poiché Egli è Perdonatore assoluto. Questa falsa credenza significherebbe che Allah, l'Esaltato, è ingiusto e iniquo e tratterebbe chi fa il male allo stesso modo di chi fa il bene. Credere a una cosa così falsa è altamente irrispettoso nei confronti di Allah, l'Esaltato. Inoltre, questo falso atteggiamento non

farà altro che incoraggiare qualcuno a persistere nella propria disobbedienza, il che può solo portare a punizioni in entrambi i mondi. Pertanto, i musulmani devono imparare e agire in base agli insegnamenti islamici per adottare la corretta comprensione rispetto ad Allah, l'Esaltato, al Sacro Corano, al Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, e al Giorno del Giudizio, in modo da rimanere fermi sulla sincera obbedienza ad Allah, l'Esaltato, in ogni momento. Ciò comporta l'uso delle benedizioni che sono state concesse in modi graditi a Lui, come delineato negli insegnamenti islamici.

Come discusso in precedenza, una delle ragioni principali per cui le persone rifiutano la veridicità dell'Islam e agiscono secondo i suoi insegnamenti è perché sfida i loro desideri. Allah, l'Eccelso, menziona poi un'altra ragione principale per cui le persone rifiutano la verità. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 170:

" *E quando si dice loro: "Seguite ciò che Allah ha rivelato", rispondono: "Piuttosto, seguiremo ciò che abbiamo trovato fare dai nostri padri". Anche se i loro padri non capivano nulla, né erano guidati?"*

L'imitazione cieca degli altri è sempre stata una delle principali fonti di sviamento. Le persone devono evitare di comportarsi come bestiame e invece usare il buon senso e l'intelletto che sono stati loro concessi per analizzare informazioni e prove al fine di scegliere un'opzione adatta in diverse situazioni della vita. Ciò si applica sia alle questioni mondane che a quelle religiose. A differenza della maggior parte delle religioni, l'Islam condanna l'imitazione cieca e invita l'umanità a usare l'intelletto che è stato loro concesso per dedurre la veridicità dell'Islam per se stessi. Capitolo 12 Yusuf, versetto 108:

“Di': "Questa è la mia via; invito ad Allah con discernimento, io e coloro che mi seguono..."

E capitolo 34 Saba, versetto 46:

“ Dì: "Vi consiglio solo una [cosa]: che vi schierate per Allah, [cercando la verità] in coppia e individualmente, e poi riflettete". Non c'è follia nel vostro compagno. Egli è solo un ammonitore per voi prima di una punizione severa".

Un musulmano deve quindi intraprendere la strada della ricerca e dell'azione sulla conoscenza per riconoscere la verità in ogni aspetto della propria vita, invece di seguire ciecamente gli altri. Questo atteggiamento può essere accettabile nei bambini ma non negli adulti. Quando si evita di acquisire e agire sulla conoscenza islamica, si cadrà inevitabilmente nelle trappole del diavolo adottando un codice di condotta e uno stile di vita che incoraggia a fare cattivo uso delle benedizioni che sono state concesse. Ciò può solo portare a problemi in entrambi i mondi, anche se un musulmano adempie ai doveri obbligatori di base, che di solito richiedono meno di un'ora al giorno. Capitolo 2 Al Baqarah, versetti 168-169:

“… *e non seguire le orme di Satana. In verità, egli è per te un chiaro nemico. Ti ordina solo di fare il male e l'immoralità e di dire di Allah ciò che non sai.”*

Anche seguire ciecamente gli altri in ciò che è buono non è raccomandato nell'Islam, nonostante il fatto che si stia facendo del bene. Questo perché l'Islam insegna a essere consapevoli della verità e quindi ad agire in base ad essa con convinzione che sia la verità e non ad agire in base ad essa perché qualcun altro glielo ha detto. Anche se l'imitazione cieca degli altri in ciò che è buono porta alla pace della mente in entrambi i mondi, questo tipo di persona diventerà facilmente impaziente e ingrata nei momenti di difficoltà poiché non possiede la certezza della fede che deriva dalla conoscenza islamica per rimanere paziente e grata in ogni momento. Questa persona oscillerà tra obbedienza e disobbedienza non comprendendo il proprio scopo né mirando a un obiettivo più elevato nella vita al di là di questo mondo materiale. La differenza tra questa persona, anche se ottiene la salvezza nell'aldilà, e quella che ottiene e agisce in base alla conoscenza islamica e vive la propria vita con certezza della fede, è molto diversa.

Con una mentalità simile, le persone del libro imitarono ciecamente i loro anziani e li presero come Signori obbedendo loro senza fare domande e prendendo le loro opinioni come parole e comandi di Allah, l'Esaltato. Capitolo 9 A Tawbah, versetto 31:

“Essi [la gente del libro] hanno preso i loro studiosi e monaci come signori oltre ad Allah…”

Purtroppo, alcuni musulmani seguono ciecamente i loro studiosi e leader senza usare il buon senso e l'intelletto che Allah, l'Eccelso, ha concesso loro. Anche se seguire uno studioso giustamente guidato è importante, un musulmano deve comunque usare l'intelligenza concessagli studiando gli insegnamenti islamici per rafforzare la propria fede. Ma alcuni si aggrappano all'ignoranza e seguono ciecamente i loro studiosi come se fossero perfetti e immuni agli errori. Pertanto, un musulmano che segue uno studioso in particolare che sostiene una credenza specifica non dovrebbe comportarsi come un fanatico e credere che il suo studioso abbia sempre ragione, odiando così coloro che si oppongono all'opinione del suo studioso. Questo comportamento non significa non amare qualcosa/qualcuno per amore di Allah, l'Eccelso. Finché c'è una legittima differenza di opinione tra gli studiosi, un musulmano che segue uno studioso in particolare dovrebbe rispettarla e non provare disprezzo per gli altri che differiscono da ciò in cui crede lo studioso che segue.

Se una persona persiste nell'imitazione cieca, allora la sua vita non diventa altro che la vita del bestiame, che segue ciecamente gli altri. Nella maggior parte dei casi, questo porterà solo a problemi, stress e miseria in entrambi i mondi poiché la persona non avrà la forza di rimanere ferma nell'obbedienza ad Allah, l'Eccelso, in ogni occasione, anche se segue ciecamente le brave persone. Ed è inevitabile che l'imitatore cieco segua le cattive persone e le loro opinioni che contraddicono gli insegnamenti dell'Islam, anche se sembrano persone giuste. La cosa triste è che questo imitatore cieco presumerà di agire correttamente quando in realtà non ha idea di quanto sia lontano dalla retta via. Chi sa di essere perduto può forse correggere la propria rotta, ma chi crede di essere sulla strada giusta difficilmente correggerà la propria rotta. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 171:

“ *L'esempio di coloro che non credono è come quello di chi grida a ciò che non sente altro che chiamate e grida [cioè, bovini o pecore]: sordo, muto e cieco, quindi non capiscono.”*

È improbabile che l'imitatore cieco presti attenzione a qualsiasi buon consiglio gli venga dato ogni volta che contraddice il modo di coloro che imita ciecamente. In questo caso, parlare con loro e parlare al bestiame è la stessa cosa. Un musulmano deve quindi evitare di imitare ciecamente gli altri e invece sforzarsi di imparare e agire sulla conoscenza islamica in modo da ottenere certezza di fede e comprendere e realizzare lo scopo della loro creazione con intuito. Ciò è stato indicato nel versetto 170, poiché Allah, l'Esaltato, ordina alle persone di seguire praticamente il Sacro Corano e le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, invece di affermare solo verbalmente di credere in essi. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 170:

“E quando viene detto loro: "Seguite ciò che Allah ha rivelato",…”

Chi si comporta in questo modo userà le benedizioni che gli sono state concesse in modi graditi ad Allah, l'Eccelso, come delineato negli insegnamenti islamici, anche se contraddice il modo e la fede degli altri. Questo a sua volta porta alla pace della mente e al successo in entrambi i mondi. Capitolo 16 An Nahl, versetto 97:

"Chiunque compia il bene, sia maschio che femmina, mentre è credente, certamente gli faremo vivere una buona vita, e certamente daremo loro la loro ricompensa [nell'Aldilà] secondo le loro migliori azioni."

Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 170:

" *E quando si dice loro: "Seguite ciò che Allah ha rivelato", rispondono: "Piuttosto, seguiremo ciò che abbiamo trovato fare dai nostri padri". Anche se i loro padri non capivano nulla, né erano guidati?"*

Questo versetto indica anche l'importanza di consultare coloro che possiedono conoscenza e agiscono in base ad essa sia in questioni religiose che mondane. Una persona deve quindi scegliere attentamente chi consultare nei propri affari e limitare queste persone a coloro che possiedono conoscenza sul problema che ha. Ad esempio, chi ha un problema medico dovrebbe cercare chi possiede conoscenza medica, come un medico. E chi cerca consiglio religioso deve cercare chi possiede conoscenza religiosa, come uno studioso. È triste osservare che in questioni mondane, i musulmani spesso consultano specialisti ma in questioni religiose spesso seguono il consiglio di qualsiasi persona ignorante. Inoltre, si deve consultare solo coloro che temono Allah, l'Esaltato, poiché sono gli unici che possiedono la vera conoscenza e poiché non consiglieranno mai ad altri di disobbedire ad Allah, l'Esaltato, in nessuna situazione. Capitolo 35 Fatir, versetto 28:

“…Solo coloro che temono Allah, tra i Suoi servi, hanno conoscenza…”

Bisogna quindi consultare solo coloro che possiedono la conoscenza corretta e che temono anche Allah, l'Eccelso. Altrimenti seguiranno ciecamente coloro che li svieranno, anche se questa non è la loro intenzione.

Oltre 400 eBook gratuiti sul buon carattere

400+ English Books / كتب عربية / اردو كتب/ Buku Melayu / বাংলা বই / Libros En Español / Livres En Français / Libri Italiani / Deutsche Bücher / Livros Portugueses:

https://shaykhpod.com/books/

Backup Sites for eBooks: https://shaykhpodbooks.wordpress.com/books/
https://shaykhpodbooks.wixsite.com/books
https://shaykhpod.weebly.com
https://archive.org/details/@shaykhpod

https://www.youtube.com/@ShaykhPod/playlists

Altri media ShaykhPod

Blog giornalieri: www.ShaykhPod.com/Blogs
Audiolibri : https://shaykhpod.com/books/#audio
Immagini: https://shaykhpod.com/pics
Podcast generali: https://shaykhpod.com/general-podcasts
PodWoman: https://shaykhpod.com/podwoman
PodKid: https://shaykhpod.com/podkid
Podcast in urdu: https://shaykhpod.com/urdu-podcasts
Podcast in diretta: https://shaykhpod.com/live

Iscriviti per ricevere blog e aggiornamenti giornalieri via e-mail:
http://shaykhpod.com/subscribe

Sito di backup per eBook/ Audiolibri :
https://archive.org/details/@shaykhpod

Achieve Noble Character